



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Direzione Generale - Ufficio V - II Unità Operativa

Via Luigi Pianziani, 32 - 00185 Roma - ☎ 0677392575 - ☎ 0677392579 - 📠 0677392606

segreteria: rossana.cosentino@istruzione.it - sito web: www.usrlazioistruzione.it

MPI AOODRLA.Registro Ufficiale
prot. n. 6659 - USCITA -

Roma, 6.3.2012

Agli Ambiti Territoriali Provinciali
LORO SEDI

Ai Dirigenti delle istituzioni scolastiche
del Lazio

LORO SEDI

e p.c.

Alle OO.SS. del Comparto Scuola

LORO SEDI

Oggetto: Piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche - a.s. 2012/13.

In relazione al D.D.G. n. 22 del 21 febbraio 2012, presente nel sito web dell'U.S.R. per il Lazio e in relazione al D.D.G. n. 27 del 5/3/2012 che si allega alla presente, pubblicato anch'esso sul sito web dell'USR per il Lazio, nel quale sono contenute in grassetto alcune modifiche del precedente, si ritiene opportuno fornire alcune indicazioni in merito alle implicazioni che il dimensionamento comporta, ponendo in evidenza i seguenti punti di particolare rilievo, di cui alle premesse dei decreti in argomento:

- a) si evidenzia, innanzitutto, la necessità che le SS.LL., nell'attuazione del piano, tengano presente la necessità di non produrre incrementi di spesa e di verificare il rispetto dei criteri e dei parametri relativi alla formazione delle classi come previsto dall'art. 2, comma 6 del D.P.R. 81/2009;
- b) nella necessità di attivare il dimensionamento nel rispetto degli organici prestabiliti si evidenzia anche la raccomandazione del M.I.U.R. di cui alla nota n. 868 del 3/2/2012, presente nella rete INTRANET, per quanto riguarda l'attivazione di taluni indirizzi, articolazioni e opzioni (es. Liceo scientifico opzione Scienze applicate, Liceo delle scienze umane opzione Economico sociale ecc.), intesa ad evitare la creazione di posizioni di soprannumero e/o di esubero in relazione a classi di concorso che potrebbero subire ripercussioni dall'attivazione di indirizzi, articolazioni e opzioni;
- c) per quanto riguarda l'autorizzazione dei licei musicali, si evidenzia quanto comunicato nel sopracitato D.D.G. del 5/3/2012 in merito alla adeguata istruttoria che la Direzione Generale

sta svolgendo, al fine di decidere circa la concreta attivazione dei relativi corsi, non appena sarà possibile conoscere la dotazione organica di cui si potrà disporre;

- d) si raccomanda poi di procedere all'attivazione dei nuovi indirizzi di studio compatibilmente con le risorse di organico ed in presenza di idonee strutture di laboratorio.

Si ritiene opportuno fornire inoltre le seguenti indicazioni, al fine di consentire alle SS.LL. di effettuare un corretto svolgimento di talune procedure conseguenti al dimensionamento.

Nel caso in cui il dimensionamento ha previsto che determinati plessi di scuola primaria o sezione associate di primo o secondo grado confluiscono presso altra istituzione scolastica o determinino la costituzione di nuovi istituti comprensivi o istituti superiori, tali plessi devono essere costituiti, in linea generale, con il numero di alunni che in linea previsionale possono essere considerati compatibili col numero di alunni che storicamente hanno frequentato il plesso, anche per quanto riguarda la suddivisione degli stessi per tipologia, come ad esempio, nella scuola primaria, la suddivisione fra tempo pieno e tempo normale.

Si evidenzia, inoltre, quanto previsto dal D.P.R. n. 81 del 20/03/2009 per le istituzioni scolastiche di II grado, per quanto riguarda la formazione delle classi, sia del primo anno di corso sia di quelle iniziali nei periodi successivi al primo biennio, che si determinano tenendo conto del numero complessivo degli alunni iscritti, indipendentemente dagli indirizzi e corsi di studio, dividendo per 27 il numero complessivo di alunni iscritti nell'istituto.

In riferimento alla più volte richiamata esigenza di rendere compatibile il piano di dimensionamento con la dotazione organica prestabilita, i dirigenti scolastici, nei casi in cui sia prevista la nuova articolazione senza la contemporanea soppressione di altro indirizzo, dovranno opportunamente invitare le famiglie ad esprimere una seconda preferenza, qualora non sia già stata espressa.

Si fa poi presente che le raccomandazioni di cui sopra si rivelano necessarie anche in considerazione del fatto che **l'Ufficio scrivente non è al momento a conoscenza della dotazione organica di cui potrà disporre.**

Con l'occasione, in riferimento alla precedente nota di questo ufficio prot. 5064 del 21/02/2012, nonché alle relative note di riscontro inviate dagli Ambiti Territoriali, **si pregano gli stessi di comunicare all'Ufficio scrivente (e-mail: giovanni.scaramuccia@istruzione.it) entro e non oltre il 9 marzo p.v., le nuove eventuali notizie relative ai codici degli indirizzi di studio e delle relative sedi di attivazione, in relazione alle modifiche contenute nel D.D.G. del 5/3/2012.**

Si pone, infine, all'attenzione delle SS.LL. la nota prot. n. 986 dell' 1/3/2012 del M.I.U.R. – Direzione Generale per gli studi, la statistica ed i sistemi informativi – Uff. VII, presente nella rete INTRANET, riguardante la gestione delle iscrizioni in scuole interessate dal dimensionamento.

Si ringrazia per la collaborazione.

IL DIRIGENTE
f.to G. Minichiello